L’AQUILA: IN 13 A PROCESSO PER INCENDIO SAN GIULIANO

23 Maggio 2012

L’AQUILA – Inizierà il 14 dicembre prossimo il processo a carico di tredici persone accusate, a vario titolo e con diverse responsabilità, del devastante incendio che nell’estate del 2007 distrusse la pineta di San Giuliano.

Lo ha stabilito il gup Gup Giuseppe Romano Gargarella durante l’udienza preliminare di ieri. Il Comune ha chiesto un risarcimento di 5 milioni di euro.

A processo andranno il responsabile legale della ditta ‘Toto’, che aveva in appalto i lavori per la sistemazione del tratto di asfalto da cui si generò l’incendio, Alfonso Toto di Chieti; Italo Paolo Giuseppe Trinchini di San Benedetto dei Marsi, Francesco Mongiardini di Roma e Alessandro Trudu di Pianella in qualità di committenti dalla società ‘Strada dei parchi’, rispettivamente nelle vesti di coordinatore della sicurezza, responsabile del procedimento dei lavor e coordinatore della progettazione; Walter Rapposelli di Chieti, direttore tecnico del cantiere; Giuseppe Squadrone di Paglieta; Domenico D’Eramo di Rocca di Mezzo e Giuseppe Ferrante di Popoli, dipendenti della Toto spa; Gabriele Franciosi di Barisciano, Ad della ditta ‘Gm’ subappaltatrice dei lavori; Berardino Baiocco dell’Aquila, capo cantiere, tre operai romeni dipendenti della Gm, ovvero Ilie Stuparu, Georgian Prioteasa e Raul Imbrisca.

Secondo l’accusa sono questi ultimi ad aver scatenato l’incendio a seguito del taglio di alcune barriere metalliche di sicurezza sul viadotto con un una saldatrice, senza aver predisposto un adeguato sistema di sicurezza antincendio.

Le unica precauzione presa, ritenuta peraltro inadatta, fu il posizionamento di una cisterna con appena 200 litri di acqua, mentre solo due operai con la pala erano nella zona per intervenire in caso di pericolo.

Il parascintille utilizzato, inoltre, era troppo piccolo rispetto alla mole di lavoro che si stava portando avanti: le scintille che caddero nella sterpaglia dal viadotto diedero vita al rogo che ha distrutto l’oasi naturale, di cui ancora oggi sono ben visibili i segni.

Altre contestazioni, inoltre, sono state avanzate per la violazione della legge 626 per la sicurezza sui luoghi di lavoro e la mancanza di un piano di sicurezza operativo. Responsabili civili nel procedimento sono la società Strada dei Parchi e la Toto holding.

Parte civile si è costituita l’Amministrazione separata degli usi civici di Collebrincioni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli